

# LETTERA APERTA AI SINDACI DEL TERRITORIO DEL BASSO PIEMONTE

Novi Ligure, 5 ottobre 2020

Egregi Sindaci,

siete i rappresentanti e i portavoce di tutti i vostri concittadini, tra cui noi pendolari, che ogni giorno ci muoviamo dal nostro territorio per lavorare o studiare in un'altra città, un'altra provincia, un'altra regione.

Giorno dopo giorno ci ritroviamo con meno servizi, meno treni, ma con più costi e tempi di percorrenza decisamente allungati.

I collegamenti ferroviari diminuiscono, quando non sono completamente eliminati, isolandoci e costringendoci a percorsi difficili, tramite strade e autostrade che negli anni sono risultate pericolose proprio come quando viene tragicamente a mancare un ponte o crolla la volta di una galleria.

È paradossale, perché il nostro territorio si trova in una zona d'Italia con altissimi volumi di transiti, con grosse arterie di comunicazione su cui passano importanti flussi di traffico passeggeri e merci, che potrebbero essere un volano per arricchire il nostro territorio di servizi, ma invece, in realtà, lo stanno impoverendo!

Noi cittadini pendolari del Piemonte e della Liguria ci stiamo confrontando, perché l'unione fa la forza e riteniamo che la forza delle nostre idee possa trovare soluzioni concrete solo con il supporto attivo e costante dei nostri Sindaci.

Ecco chi siamo:

- CDTVSeO - COMITATO DIFESA TRASPORTI VALLI STURA E ORBA
- COMITATO VAL VARENNA
- PENDOLARI DELL'OVADESE - Linea n. 175 "ALESSANDRIA F.S. - PREDOSA - OVADA F.S."
- ASSOCIAZIONE PENDOLARI NOVESI
- CO.M.I.S. COORDINAMENTO per la MOBILITÀ INTEGRATA E SOSTENIBILE,

che cosa chiediamo:

- Eliminare i buchi orari nei servizi ferroviari o dei bus sostitutivi
- Ridurre i tempi di percorrenza
- Garantire affidabilità e continuità del servizio di trasporto
- Ripristinare le linee ferroviarie esistenti, ma non utilizzate
- Adottare una tariffa integrata (sovraregionale)
- Ripristinare le biglietterie

perché:

- riteniamo che un servizio di trasporto pubblico locale efficiente ed integrato agevola gli spostamenti, migliorando la qualità della vita a vantaggio anche dell'attrattività abitativa e turistica dei nostri territori;
- riteniamo che, per ragionare sulle soluzioni, sia indispensabile poter interloquire contemporaneamente sia con la Regione Liguria che con la Regione Piemonte.

Questa lettera ha lo scopo di informare tutti i Sindaci sui problemi comuni, perché con l'attuale situazione dei trasporti, tra problemi alla rete autostradale, statale e ferroviaria, e la contemporanea convivenza con un'emergenza sanitaria ancora in corso, è indispensabile lavorare insieme, ad ogni livello, ad un tavolo tecnico permanente e calendarizzato.

In conclusione, Vi chiediamo di attivare i canali istituzionali verso i vostri interlocutori provinciali e regionali con la finalità di ottenere un tavolo tecnico permanente e calendarizzato a cui partecipino gli Assessori ai Trasporti insieme ai Sindaci piemontesi e liguri con i Comitati e le Associazioni dei rappresentanti di pendolari e utenti del trasporto pubblico.

Rimaniamo in attesa di un Vs. riscontro in merito e della data a Voi più congeniale per un incontro, al fine di coordinarci e fare un passo avanti insieme.

Cordiali saluti.

## **CDTVSeO - COMITATO DIFESA TRASPORTI VALLI STURA E ORBA (prov. Genova e Alessandria)**

Il nostro territorio è tra la Liguria e il Basso Piemonte, il Monferrato.

Il nostro territorio è fatto di paesi, persone, tradizioni genuine, bellezze naturali, corsi d'acqua, boschi.

Siamo un corridoio di collegamento tra il mare Ligure e il Piemonte con:

- la ferrovia Genova - Ovada - Acqui Terme;
- l'autostrada A26 Genova - Gravellona Toce;
- la ex SS 456 del Turchino.

La nostra linea ferroviaria attraversa la regione Liguria e la regione Piemonte ed è in carico alla regione Liguria.

A partire dal 2016, il nostro Comitato ha firmato un protocollo di intesa con 22 Comuni del territorio Ligure e Piemontese, con la finalità di farsi portavoce dei disagi e disservizi subiti dai cittadini della linea ferroviaria Genova - Ovada - Acqui Terme, durante gli incontri con le Istituzioni, Regione Liguria in primis.

Ad oggi i Comuni firmatari del protocollo di intesa sono 27.

Fabio Ottonello (Presidente)

Mara Piana

Alessandra Rapetti

Simona Repetto

Renato Rosano

## **COMITATO VAL VARENNA**

Storico comitato nato nel 1991 a difesa della valle posta tra la delegazione di Genova Pegli e San Carlo di Cese.

L'interesse specifico del comitato riguarda la Stazione di Genova Granara, da anni viene servita da soli quattro (4) treni. Il numero esiguo di fermate ha disincentivato l'utilizzo del treno da parte dei residenti in valle.

Alla luce anche dei gravi problemi di viabilità della città di Genova, il Comitato auspica un aumento delle fermate alla stazione di Granara e sostiene il progetto di realizzazione, ipotizzato dall'attuale amministrazione comunale genovese, di un collegamento carrabile alla stazione.

Fabrizio Gelli

## **PENDOLARI DELL'OVADESE - Linea n. 175 "ALESSANDRIA F.S. - PREDOSA - OVADA F.S." (prov. Alessandria)**

Territorialmente parlando ci posizioniamo nel Basso Piemonte, e la nostra linea ferroviaria è il naturale prolungamento della linea ferroviaria GENOVA - OVADA (- ACQUI TERME) per arrivare ad ALESSANDRIA, attraversando PREDOSA, dove si raccordano anche le due autostrade che uniscono la Liguria al Piemonte, la A26 (Genova - Gravellona Toce) e la A7 (Genova - Milano).

Marco Martini

Deborah Ferrando

## **ASSOCIAZIONE PENDOLARI NOVESI (provincia di Alessandria, Genova, Milano, Torino)**

La nostra città, Novi Ligure, è in provincia di Alessandria e si trova anch'essa sul raccordo autostradale della A26 e A7, come la sopracitata Predosa.

La nostra associazione è stata fondata nel 1989 con un atto notarile e uno statuto e rappresenta i pendolari Novesi (Novi Ligure e relativo bacino di competenza) che si spostano verso Genova in Liguria, verso Milano in Lombardia e all'interno del Piemonte tra le province di Alessandria, Asti e Torino.

Nel 2015, con una delibera di Giunta, il Comune di Novi Ligure riconosce e patrocina l'associazione e la riconosce come interlocutore privilegiato in materia di trasporto pubblico su ferro.

Dal 2016 il presidente e portavoce è Andrea Pernigotti, che succede a Riccardo Leardi.

Andrea Pernigotti

### **CO.M.I.S.**

## **COORDINAMENTO per la MOBILITÀ INTEGRATA E SOSTENIBILE, (provincia di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano-Cusio- Ossola, Vercelli)**

che comprende:

- 1) Comitato Gruppo Pendolari Cuneo - Torino;
- 2) Associazione Pendolari e Trasporti Biellesi;
- 3) Associazione pendolari di Nizza Monferrato;
- 4) Rappresentanza del nodo di Asti;
- 5) Unione Ferrovie Piemontesi;
- 6) Libera associazione Abcdm, Amici Bra Ceva e diramazione Mondovì;
- 7) Forum Mobilità Cuneo;
- 8) TPL in Granda;
- 9) Associazione Ferrovia Internazionale Torino Svizzera (Linea Santhià - Arona);
- 10) Comitato Treno Alpi Liguri;
- 11) Avere un sogno: Granda;
- 12) Comitato ferrovie locali.

Siamo un gruppo di associazioni di pendolari, comitati per la mobilità sostenibile e privati cittadini, in rappresentanza di tutti i territori della regione Piemonte.

Noi componenti del gruppo ci stiamo confrontando per un'azione condivisa e comune a difesa di un trasporto pubblico locale efficiente ed integrato, per una copertura capillare dei territori, anche quelli più lontani, indispensabile per molti ed a beneficio di quella politica ecologica fortemente voluta da un numero sempre crescente di persone.

Aggiungiamo inoltre che favorire la mobilità degli individui andrebbe a beneficio di quell'auspicato ripopolamento dei comuni, soprattutto quelli più piccoli, visto che è stato provato che l'inquinamento incide sulla diffusione del virus, motivando molti alla ricerca di abitazioni in territori con una qualità di vita superiore.

Su questa scelta però incide fortemente il fatto che vi sia la presenza o meno di servizi.

Fulvio Bellora

Ecco che cosa chiediamo, senza ulteriori indugi:

## **- Eliminare i buchi orari**

### **Linea Acqui T. - Ovada - Genova**

È necessario inserire almeno un treno ogni ora dalle 5 alle 21, 7 giorni su 7 con fermata in tutte le stazioni della linea:

- perché sull'autostrada A26 sono previste chiusure totali o parziali programmate per manutenzioni importanti per un lungo periodo di tempo;
- perché sull'autostrada A26 ci sono chiusure totali o parziali improvvise per condizioni meteo che rendono pericolosi gli smottamenti creatisi con le alluvioni di ottobre e novembre 2019;
- perché la ex SS 456 del Turchino non è percorribile in caso di condizioni meteo avverse che rendono pericolosa la frana in zona Gnocchetto, con chiusura precauzionale del tratto in caso di allerta meteo;
- perché abbiamo buchi orari di 2/3 ore;
- perché non tutti i treni fermano alla stazione di Granara; ci sono buchi orari di otto ore e il fine settimana solo un treno in tutto il giorno.

### **Linea Ovada - Alessandria**

Buco orario di 38 ore (tra le 15:30 del sabato alle 5:30 del lunedì mattina).  
È indispensabile avere il collegamento su gomma tutti i giorni della settimana.

### **Linea Genova <> Torino**

**(servizio regionale su Ronco / Arquata / Serravalle / Novi / Alessandria / Asti)**

- È necessario potenziare il servizio cadenzato orario con treni serali e notturni;
- È necessario potenziare il servizio cadenzato orario con treni festivi.

### **Linea Cuneo - Torino**

Si segnala la riduzione del servizio anche in orari frequentati dai pendolari.

### **Linea Fossano - Limone**

Si segnala la riduzione drastica di collegamenti.

### **Linea Biella - Santhià e Biella - Novara**

Si segnala la riduzione del servizio anche in orari frequentati dai pendolari e nel fine settimana riduzione drastica di collegamenti.

### **Linea Asti - Nizza Monferrato - Acqui Terme**

Si segnala la riduzione di alcune corse soprattutto in orari frequentati dai pendolari e la cancellazione totale del servizio al sabato, già inesistente alla domenica e nei festivi.

## - **Ridurre il tempo di percorrenza**

### Linea Acqui T. - Ovada - Genova

Perché negli anni sono stati silenziosamente aggiunti minuti della nostra vita ai tempi di percorrenza dei treni.

Perché i minuti si potrebbero recuperare mettendo mano a vecchie criticità ormai consolidate come la frana di Mele presente ormai da vent'anni e ripristinando i doppi binari almeno a Granara, Mele, Molare.

### Linea Ovada - Alessandria

Perché la sostituzione della linea ferroviaria con il trasporto su gomma, ha allungato i km percorsi con un conseguente incremento dei tempi e dei costi. È paradossale essere costretti a utilizzare un servizio più inquinante, metterci più tempo e pagare di più.

Il servizio pubblico dovrebbe essere in concorrenza con quello privato, ma chi oserebbe prendere un mezzo pubblico che ci mette **50 minuti per arrivare ad Alessandria** quando in macchina ce ne mette 30 se non 20 usando l'autostrada?

## - **Garantire continuità e affidabilità di servizio**

Perché i cittadini cambiano abitudini solo se sanno di poter contare sul servizio tutti i giorni, tutta la settimana, tutti i mesi e tutto l'anno.

### Linea Ovada - Alessandria

Perché in agosto il servizio viene più che dimezzato e, nelle due settimane centrali, addirittura azzerato completamente, come se nessuno lavorasse, ma l'abbonamento annuale deve essere pagato per intero.

### Linea Acqui T. - Ovada - Genova

Perché i cittadini prendono il treno se, oltre all'andata, hanno anche il treno del ritorno e viceversa.

Perché non è accettabile che gli orari di Trenitalia cambino con qualche giorno di preavviso e senza essere adeguatamente divulgati.

Perché non è accettabile che la frequentazione di un nuovo servizio ferroviario venga rilevata dalla Regione (Liguria) nella prima settimana di inserimento del nuovo servizio, senza che questo fosse stato in alcun modo pubblicizzato.

Perché non è accettabile che in caso di allerta meteo o neve i viaggiatori debbano rinunciare al trasporto su ferro e spostarsi sul trasporto su gomma, magari privato, in virtù di un piano neve scellerato che taglia collegamenti su ferro anziché incrementarli.

## - **Garantire manutenzione ordinaria e straordinaria alle infrastrutture e ai treni**

Perché negli ultimi anni dovremmo aver imparato che se le infrastrutture non vengono mantenute con i necessari lavori ordinari e straordinari, le conseguenze possono essere terribili e irrimediabili.

### Linea Acqui T. - Ovada - Genova

Perché non è accettabile che dopo vent'anni non ci sia un progetto e un cronoprogramma per il ripristino della frana di Mele.

Perché deve essere ripristinato il doppio binario a Granara, Mele, Molare.

Perché non è accettabile non avere il bagno sul treno (in caso di necessità occorre avvisare il capotreno, che ti fa scendere alla prima stazione (che ha il bagno), mentre il treno (ed i passeggeri) aspettano.

### Linea Ovada - Alessandria

Perché è impensabile che una linea ferroviaria che dal 2012, da quando è stata sospesa al traffico passeggeri, ha subito degli importanti interventi manutentivi che l'hanno resa ancora più performante di quando era in servizio il servizio passeggeri (avendo eliminato gran parte dei passaggi a livello) ma che ci possano transitare solo le merci o quando ci instradano dei treni passeggeri di altre direttive quando la linea dei Giovi è in manutenzione, passino dalla nostra linea non facendo neppure una fermata, quindi creando solo il disagio di cancellare le nostre corse senza darci nessuna compensazione in termini di servizio!

Perché non è accettabile che il servizio sostitutivo bus venga effettuato con un parco mezzi di oltre 15 anni.

Perché non è accettabile che le nostre strade assomiglino a una groviera, tanto è rovinato il manto stradale.

## - **Ripristinare le linee ferroviarie esistenti, ma non utilizzate**

Linea ALESSANDRIA - OVADA

Linea ASTI - CHIVASSO

Linea ASTI - CASALE MONFERRATO

Linea ASTI - CASTAGNOLE LANZE - ALBA

Linea lunga percorrenza: ASTI - MILANO (richiesta potenziamento su linea esistente)

Linea ALESSANDRIA - NIZZA MONFERRATO - CASTAGNOLE LANZE

Linea ARONA - SANTHIA'

Linea NOVI LIGURE - TORTONA - MILANO

Linea SALUZZO - SAVIGLIANO (sostituzione servizio ferroviario con bus, ma insufficienti)

Linea BRA - CAVALLERMAGGIORE (sostituzione servizio ferroviario con bus, ma insufficienti)

Linea CUNEO - MONDOVI'

Linea CUNEO - SALUZZO

Linea CEVA - ORMEA

Linea ASTI - CHIVASSO

Linea ASTI - CASALE - MORTARA  
Linea ASTI - CASTAGNOLE LANZE  
Linea ALESSANDRIA - CAVALLERMAGGIORE (nel tratto fino ad Alba)

## - **Inserire una tariffa integrata**

Perché siamo cittadini Europei, oltre che Italiani e non possiamo fare la collezione degli abbonamenti se dobbiamo spostarci tra una provincia e l'altra o tra una regione e l'altra. Perché il viaggiatore deve poter comprare un solo titolo di viaggio, sono le varie società di trasporto e le amministrazioni che devono trovare la soluzione per armonizzare le varie competenze.

### **Linea Ovada - Alessandria - Torino**

Perché il pendolare che prosegue oltre Alessandria ha visto raddoppiare il costo dell'abbonamento, dovendo pagare due abbonamenti distinti: bus Ovada - Alessandria + treno Alessandria - Torino.

## - **Ripristinare le biglietterie**

Perché diventino un punto di riferimento, non solo per la ferrovia, ma per il territorio. Perché la stazione non è solo luogo di partenza dei pendolari, ma è anche una porta di ingresso nel nostro territorio per il turismo slow e green.